



Mercoledì 01/08/2012

Controlli in tandem per GdF e funzionari dell'Agenzia

A cura di: FiscoOggi

Sotto la lente le comunicazioni relative a movimenti conto ed extraconto che istituti e organismi di gestione finanziaria devono inviare ogni mese per via telematica.

In azione, da questa mattina, militari della Guardia di Finanza e funzionari dell'Agenzia delle Entrate per verificare che banche e intermediari finanziari trasmettano correttamente e in modo esauriente, all'Archivio dei rapporti finanziari, i dati relativi ai movimenti effettuati dai loro clienti, rispettando cioè le regole e gli obblighi previsti dalla legge 248/2006 e dal decreto legislativo 231/2007.

Non è la prima volta che Fiamme gialle e 007 dell'Amministrazione si trovano insieme in questo tipo di operazione. La prima esperienza è dell'ottobre 2009, quando, nel mirino della speciale task force sono finite 76 filiali di banche svizzere o con sedi nell'area di San Marino.

Il data base dell'Archivio dei rapporti finanziari, creato con lo scopo di rafforzare il contrasto all'evasione fiscale, mette a disposizione degli ispettori tributari, in pratica, ogni tipo di informazione che potrebbe evidenziare situazioni a rischio evasione. Per questo i dati riguardano non solo i rapporti continuativi ed extraconto intrattenuti dagli operatori finanziari con la propria clientela a partire dall'1 gennaio 2005, ma anche rapporti di altro genere come quelli relativi a procure e deleghe.

Tra gli intermediari finanziari tenuti all'invio mensile dei dati, 13mila in tutto, troviamo banche, Poste italiane per le attività finanziarie, imprese di investimento, organismi e società di gestione del risparmio, oltre alle filiali oltralpe di operatori italiani e a quelle italiane di istituti esteri.

r.fo.

Fonte: www.nuovofiscooggi.it